

A Pavia nasce ESOD, il primo centro in Italia contro le nuove droghe psicoattive

 primapavia.it/attualita/a-pavia-nasce-esod-il-primo-centro-in-italia-contro-le-nuove-droghe-psicoattive/

30 giugno 2025

Ricerca, diagnosi e trattamento.

Inaugurato all'IRCCS Maugeri il servizio ospedaliero unico nel suo genere dedicato alla presa in carico dei pazienti che fanno uso di sostanze sconosciute



Pavia

Pubblicato: 30 Giugno 2025 15:20

È stato inaugurato a Pavia, presso l'IRCCS Maugeri, ESOD, il primo centro ospedaliero in Italia dedicato allo studio e alla cura delle nuove droghe psicoattive. Il progetto, sostenuto da Regione Lombardia, punta a offrire diagnosi e trattamenti innovativi per affrontare un'emergenza sanitaria in crescita.

Inaugurato a Pavia ESOD

Un nuovo fronte si apre nella **lotta alla droga**. È stato inaugurato oggi, lunedì 30 giugno 2025, all'**IRCCS Maugeri di Pavia ESOD (Equipe Ospedaliera Specializzata in Dipendenze)**, il **primo centro in Italia interamente dedicato alla presa in carico clinica e allo studio delle nuove sostanze psicoattive**. Si tratta di una realtà unica, con un approccio integrato e multidisciplinare, che combina **ricerca scientifica, diagnosi e trattamento**.

A tagliare il nastro è stato **Guido Bertolaso**, assessore regionale al Welfare di Regione Lombardia, che ha definito il progetto **“una risposta concreta a un'emergenza nazionale”** e un tassello chiave nell'attuazione della nuova legge regionale sulle dipendenze.



Guido Bertolaso durante la conferenza stampa di presentazione

Un progetto pilota

“Intervenire sui giovani è una priorità assoluta”, ha dichiarato Bertolaso. **“ESOD è il punto di partenza di un percorso che vogliamo estendere a tutta la Lombardia: sperimentiamo a Pavia un modello innovativo che potrà diventare riferimento per Milano, la Brianza e le altre province”.**

Il progetto è sostenuto da **6 milioni di euro stanziati dalla Regione** e nasce dalla collaborazione tra istituzioni, enti sanitari, università e operatori del territorio.

Il cuore clinico e scientifico del centro

Il servizio è ospitato all'interno del **Centro Antiveneni Maugeri**, da anni punto di riferimento nazionale per la tossicologia.

“**ESOD non sostituisce i SerD** – ha spiegato il direttore **Carlo Locatelli** – ma affronta una dimensione ancora sconosciuta dal punto di vista medico, offrendo risposte dove la scienza ha ancora molte domande aperte”.

Il personale è composto da **medici tossicologi, psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, internisti e personale infermieristico specializzato**. La struttura è in grado di gestire l'intero percorso: **dall'analisi molecolare delle sostanze fino alla cura dei pazienti intossicati**.

Le nuove droghe

Attualmente sono oltre **1.050 le nuove droghe individuate**, molte delle quali facilmente reperibili online e spesso veicolate in forma ingannevole, **come cioccolatini o caramelle**. Tra le più insidiose: **catinoni, ketamine e muscimolo, principio attivo presente in alcuni funghi**.

L'identificazione di queste sostanze è spesso difficile, ma essenziale per avviare i corretti protocolli terapeutici. L'ESOD nasce proprio con questo obiettivo: **fornire diagnosi tempestive e cure efficaci in situazioni finora prive di riferimenti clinici consolidati**.

4 posti letto

Sono attivi da subito **4 posti letto all'interno del reparto**, riservati esclusivamente a pazienti che **giungono da pronto soccorso, servizi psichiatrici o reparti di rianimazione della provincia di Pavia**. Una volta stabilizzati, potranno accedere alle attività sperimentali previste da ESOD.

La prima Scuola di specializzazione in Tossicologia in Italia

Non è un caso che questa esperienza parta da Pavia. Proprio qui, nel 1967, è nata la prima **Scuola di specializzazione in Tossicologia in Italia** e qui è attivo uno dei più importanti centri a livello europeo per **la lotta alle intossicazioni da sostanze**.

“Abbiamo un **know-how unico maturato in oltre 15 anni** – ha sottolineato Locatelli – e oggi possiamo metterlo a disposizione del Paese in modo strutturato e innovativo”.

Commenti

Lascia il tuo pensiero

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *